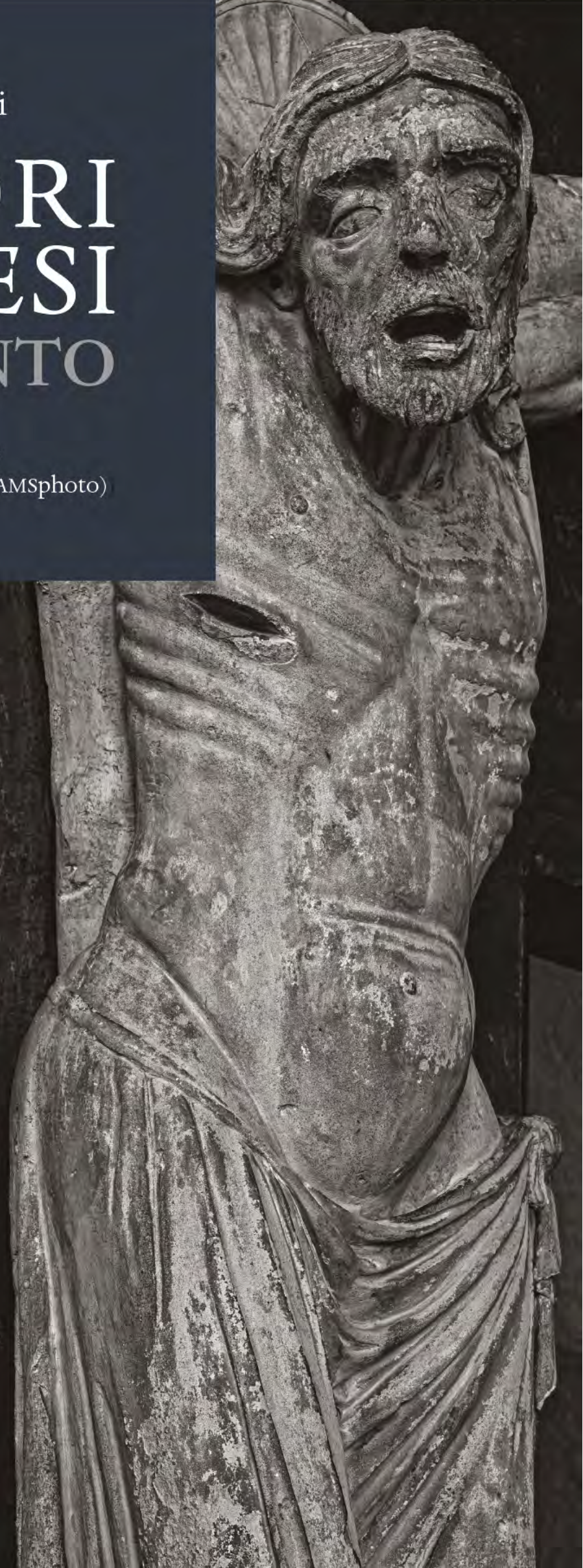


Gian Lorenzo Mellini

SCULTORI VERONESI DEL TRECENTO

Prefazione di Ettore Napione
Fotografie di Basilio e Matteo Rodella (BAMSphoto)



CIERRE EDIZIONI

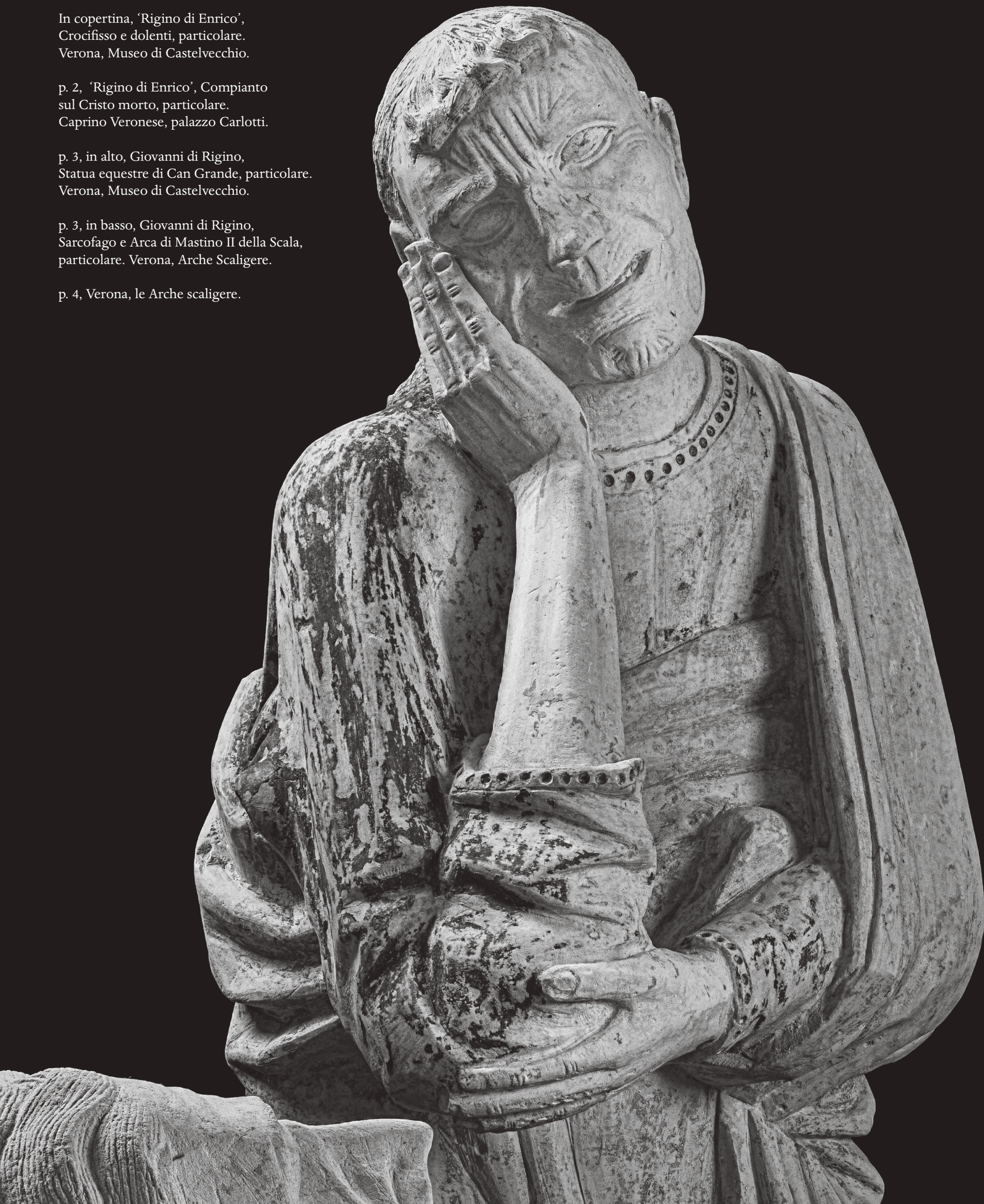
In copertina, 'Rigino di Enrico',
Crocifisso e dolenti, particolare.
Verona, Museo di Castelvecchio.

p. 2, 'Rigino di Enrico', Compianto
sul Cristo morto, particolare.
Caprino Veronese, palazzo Carlotti.

p. 3, in alto, Giovanni di Rigino,
Statua equestre di Can Grande, particolare.
Verona, Museo di Castelvecchio.

p. 3, in basso, Giovanni di Rigino,
Sarcofago e Arca di Mastino II della Scala,
particolare. Verona, Arche Scaligere.

p. 4, Verona, le Arche scaligere.







« La forza e l'originalità degli scultori impegnati a Verona nel XIV secolo. »



ISBN 978-88-5520-165-0

Questa riedizione di *Scultori veronesi del Trecento* consente agli appassionati di avere nuovamente a disposizione un libro che ha segnato la storia dell'arte veronese. L'occasione vale anche come ricordo generale di Gian Lorenzo Mellini, scomparso nel 2002 a Firenze, sua città di adozione, dove aveva vissuto con la moglie Stella Rudolph, studiosa del Seicento, fuori dagli schemi. Mellini merita questo tributo "veronese", poiché ha esercitato (al di là delle discussioni anche ferventi suscitate tra gli studiosi) un ruolo indiscutibile e, sotto certi aspetti, fondamentale, per la valorizzazione di Verona nel periodo aureo della signoria degli Scaligeri.

[dalla Prefazione di Ettore Napione]

Il volume affronta il tema della scultura veronese del Trecento e contribuisce a dare il meritato rilievo alla **grande stagione artistica dell'epoca scaligera**. La scrittura brillante del Mellini e un attento, completo apparato iconografico, sono capaci di restituire la forza, la fierezza, la spavalderia, l'eleganza del sogno cortese degli Scaligeri, dal sorriso bonario di Cangrande allo strazio dei volti stravolti dal dolore più inconsolabile dei personaggi che affollano i compianti sul Cristo morto. Il volume non si limita a descrivere le celebri Arche scaligere e gli altri straordinari monumenti dell'arte plastica veronese, ma riesce ad illustrare il corpus dei manufatti lapidei secondo le diverse personalità artistiche. Questa edizione è corredata da una recente, sistematica **campagna fotografica realizzata con le più moderne tecniche di ripresa**.

